



FAV ONLUS

FONDAZIONE
AMBROSIANA
PER LA VITA

BILANCIO SOCIALE

2013



DONARE CON FIDUCIA

*FAV aderisce all'Istituto
italiano della Donazione,
ente garante della
trasparenza ed efficacia
nell'utilizzo dei fondi raccolti*

Sommario

- pag 4 **Editoriale**
di Mario Opreni - Presidente
- pag 6 **Nota introduttiva al bilancio**
- pag 7 **La Fondazione e la sua missione**
- pag 8 **Gli obiettivi della Carta Etica che ispirano il nostro agire**
- pag 9 **Il Bilancio Sociale del 2013**
- rendiconto
- pag 11 *- stato patrimoniale*
- pag 13 **Indicatori di performance**
- pag 14 **Le attività**
- pag 15 **Al nostro fianco anche nel 2013**

Il bilancio sociale è un documento annuale con il quale la Fondazione Ambrosiana per la Vita vuole comunicare all'esterno gli esiti della sua attività.

Lo sguardo di questo documento è uno sguardo che va oltre una lettura limitata ai soli aspetti finanziari e contabili. Ciò che il bilancio sociale vuole porre in evidenza è infatti il contributo che la FAV porta all'interno della comunità in cui opera.

La capacità creativa, di trasformazione della realtà, il desiderio di costruire, di migliorare la condizione personale, familiare e del territorio, sono elementi radicati nella natura umana, così come la disposizione a intraprendere è direttamente proporzionale a quanto si vive la natura profonda dell'uomo, fatta di desiderio di giustizia, verità, bellezza e a quanto questo desiderio è educato nelle realtà sociali e territoriali a cui le persone appartengono.

Se da un lato tali elementi esprimono la volontà e muovono la FAV nel suo agire, la crisi economica ne limita il potere.

Nel precedente bilancio sociale, in riferimento alle parole di Papa Francesco relative alla sobrietà e all'essenziale, dicevo che "Non possiamo e non dobbiamo smettere di volere, dobbiamo ricondurre il volere e il potere alla sobrietà e all'essenziale perché possano incontrarsi e vincere il senso di impotenza."

Oggi l'origine principale della povertà è la solitudine, l'allentamento di quei legami familiari, di quella rete di amicizie e appartenenze che hanno fatto e fanno il nostro tessuto sociale.

Tutto ciò che distrugge questo sistema naturale e storico diventa fattore di ineguaglianza. Oggi può diventare povero chi ha in casa un malato cronico da curare; chi perde il lavoro in età avanzata per un'improvvisa crisi aziendale; chi, senza una pensione adeguata, si ritrova anziano senza parenti che lo sostengono; chi si trova ad affrontare separazioni matrimoniali e non riesce a mantenersi da solo; una madre, talvolta adolescente, che si trova sola con una gravidanza inaspettata.

La lettura delle attività condotte dalla FAV nel 2013 è quindi da inquadrare nell'ottica dell'incontro fra quella volontà che dicevamo essere capacità creativa, di trasformazione della realtà, desiderio di costruire, di migliorare la condizione personale, familiare e del territorio e la necessità individuata, quella di superare la solitudine e ricostruire i legami sociali e territoriali attraverso reti di sostegno.

Nel 2013 abbiamo portato avanti il progetto "Madre Adolescente, due minori a rischio", finanziato da Fondazione Cariplo, in partnership con l'Università

Bicocca e in collaborazione con l'Ospedale San Paolo, ampliando soprattutto la parte relativa alle attività sociali. Contemporaneamente, in vista del termine del progetto previsto per il febbraio 2014, abbiamo creato i presupposti per la continuità e l'evoluzione del lavoro svolto fino ad oggi, partecipando al bando finanziato dalla Legge Regionale N.23, ricevendo un ulteriore contributo per 12 mesi, sempre a sostegno della maternità in adolescenza. Tale progetto è stato denominato "Baby-mamme" e prevede la partecipazione, in qualità di nuovo partner, della Fondazione Opera Pia San Benedetto di Trezzo d'Adda.

Abbiamo inoltre portato a conclusione il progetto "Costruire genitorialità" in partnership con il consultorio Fondazione Camen, progetto che ha consentito l'accompagnamento personalizzato di neo-genitori, neo-mamme, in un momento che può diventare di particolare fragilità, verso l'identificazione e la crescita delle proprie competenze genitoriali.

La Commissione Europea ha dichiarato che la casa ha un ruolo fondamentale nel raggiungimento del benessere individuale e familiare delle persone poiché è l'ambito nel quale trova risposta un'ampia gamma di bisogni primari di tipo economico e simbolico e attorno al quale vengono intessute azioni e relazioni sociali strutturate.

Da tempo la FAV lavora su tale fronte. Con l'ordine dei Padri Somaschi abbiamo sviluppato il progetto Abitare Solidale che prevede come obiettivo cardine la creazione di una rete di appartamenti di housing sociale da rendere disponibile per una accoglienza abitativa di famiglie che vivono situazioni di particolare difficoltà o di grave emergenza.

Nell'ambito di tale progetto la FAV ha messo a disposizione un totale di 7 appartamenti. Sempre per dare continuità e sviluppo alla risposta di bisogno abitativo, nel corso del 2013 abbiamo inoltre partecipato ad un bando del Comune di Milano per l'assegnazione di 12 unità immobiliari confiscate alla criminalità organizzata e avviato una trattativa con la Parrocchia di Santa Marcellina di Muggiano per la gestione di 12 appartamenti, ricavati da una struttura, che una volta era adibita ad asilo, da adibire sempre all'attività di housing sociale. E' stata terminata, inoltre, nel 2013 la ristrutturazione della palazzina sita in Milano Piazza Sant'Apollinare 1 ed e' stato avviato subito un progetto di accoglienza di minori stranieri non accompagnati, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tuttinsieme. Al secondo piano della stessa palazzina ci sono stati anche i primi inserimenti negli appartamenti destinati ad alloggi protetti per anziani.

Come attività di consolidamento, diventate ormai istituzionali possiamo citare per il 2013 Casa Letizia e il progetto Oikos.

Il periodo di riferimento per il bilancio sociale è l'anno solare, che coincide con l'esercizio economico della Fondazione.

FAV pubblica il bilancio sociale con cadenza annuale.

Le persone di riferimento sono:

- Ing. Mario Opreni *Presidente*
- Dott. Filippo Bellavite *Certificatore di bilancio*

Il bilancio riguarda tutte le attività svolte dalla Fondazione.

Rispetto al bilancio precedente non sono avvenuti cambiamenti significativi in termini di dimensioni o struttura dell'organizzazione.

I criteri utilizzati nella contabilità sono quelli stabiliti dalle raccomandazioni del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti per le aziende non profit.

I dati utilizzati per gli indicatori di performance sono dati quantitativi che non necessitano di stime o valutazioni.

Lo staff FAV è composto da 4 volontari e da collaboratori occasionali.

Nel 2013, la FAV ha ricevuto contributi per un importo di circa 387.000 euro tra donatori istituzionali e privati.

La FAV lavora con molti partner locali (Istituzioni educative, sanitarie, organizzazioni non governative e organizzazioni religiose); con donatori privati e pubblici, come comuni, province, regioni e Fondazioni.

La FAV è promotrice di un network di 5 organizzazioni, ovvero una rete informale di soggetti del privato sociale che in modo sistematico e coordinato, collaborano per la realizzazione di progetti, per condividere metodi ed esperienze.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico come ONLUS con Decreto della Presidenza della Giunta Regionale della Regione Lombardia n.00456/ Presidenza 0031 del 15 gennaio 2002.

Dal 2007 la Fondazione ha ottenuto l'ammissione come socio aderente all'Istituto Italiano della Donazione, avendo superato la visita di certificazione da parte di quest'ultimo.

È iscritta nella lista dell'Agenzia delle Entrate come organizzazione non lucrativa per il 5 per mille.

Un approfondimento del bilancio dal punto di vista contabile è possibile scaricandolo integralmente, e nel quale è comunque possibile ritrovare ogni cifra indicata in questo documento.

I costi vivi per la redazione del Bilancio Sociale 2013 sono stati trascurabili.

Vi saremo grati per ogni commento, critica e indicazione, che su questo o su altri punti, ci vorrete far pervenire.

La Fondazione Ambrosiana per la Vita nasce il 22 Marzo 2001.

Promotori sono Il Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita , CAV, unitamente alla Fondazione Ambrosiana Attività Pastorali della diocesi di Milano, FAAP.

Dal 2008 vi aderiscono anche l'associazione Pio Istituto di maternità e l'o.d.v. A Piccoli Passi di Milano.

La Fondazione ha per scopo principale l'aiuto alla vita mediante la realizzazione della prevenzione dell'aborto.

Provvede all'assistenza di persone e famiglie svantaggiate necessitanti di aiuto e di assistenza alle maternità difficili per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

E' una fondazione aperta alla partecipazione di qualsiasi altro organismo che opera per la difesa della Vita.

La Fondazione, in questa linea di lettura, può diventare un fattore unitario per il reperimento di risorse economiche ed umane, da utilizzare per il sostegno delle iniziative di difesa della vita intraprese da ogni singolo organismo partecipante.

La FAV nello svolgimento dei propri servizi si impegna a perseguire i seguenti principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, in ottemperanza al DPCM del 27/1/94.

L'attività della Fondazione è caratterizzata da

Eguaglianza e imparzialità

Garantire a tutti gli utenti pari opportunità di accesso alle iniziative e ai servizi offerti, senza alcuna discriminazione

Sussidiarietà

Promuovere l'autonomia degli organismi di volontariato, rispetto ai quali la FAV non si sostituisce ma svolge azioni di supporto e valorizzazione

Valorizzazione della persona

Attenzione a promuovere il capitale umano delle organizzazioni e valorizzare la figura e le esperienze dei volontari

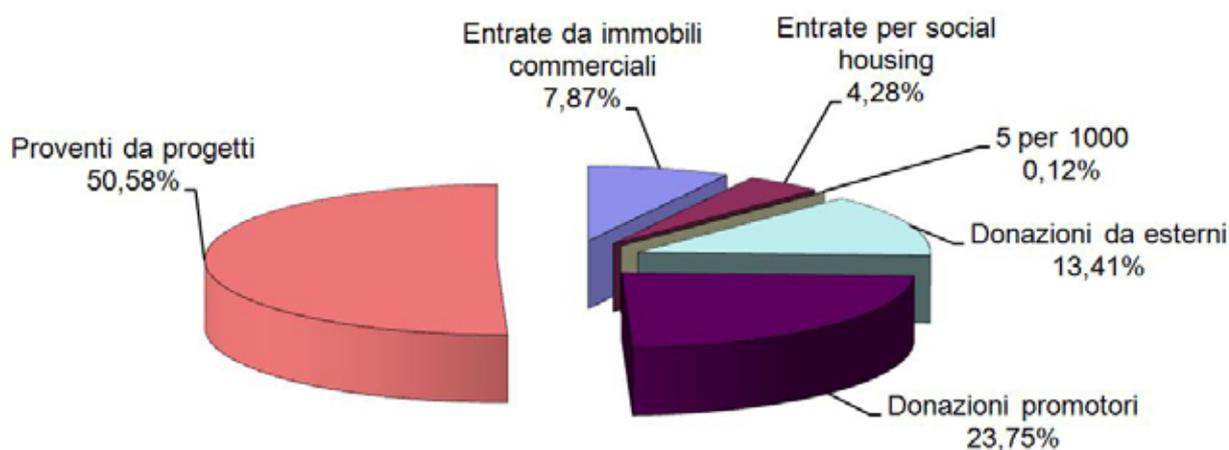
Trasparenza

Dare conto in modo chiaro del proprio operato e dotare l'utenza di strumenti che le permettano di verificare e valutare la qualità dei servizi offerti

Questa linea è assolutamente condivisa dal personale della fondazione che, nell'ambito della propria personale competenza, si impegna ad attuare e migliorare il processo organizzativo.

RENDICONTO - ENTRATE

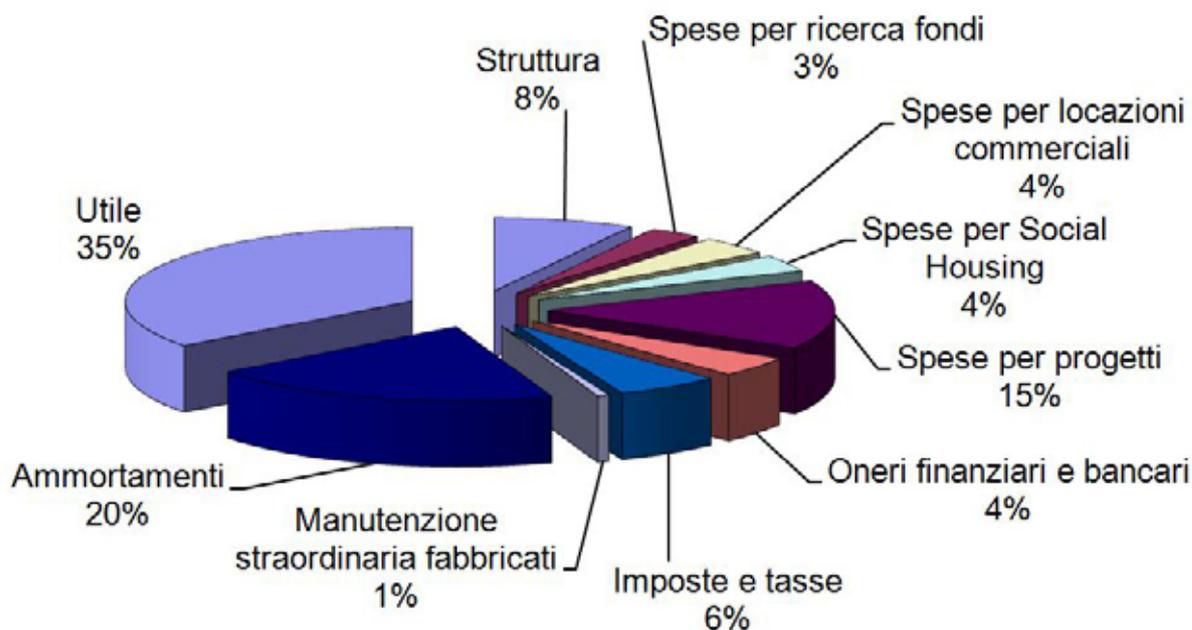
Entrate da immobili commerciali	34.604,00	7,9
Entrate per social housing	18.793,81	4,3
5 per 1000	527,33	0,1
Donazioni da esterni	58.922,00	13,4
Donazioni promotori	104.370,18	23,7
Proventi da progetti	222.318,38	50,6
Totale	439.535,70	100,0



ENTRATE 2013

RENDICONTO - COSTI

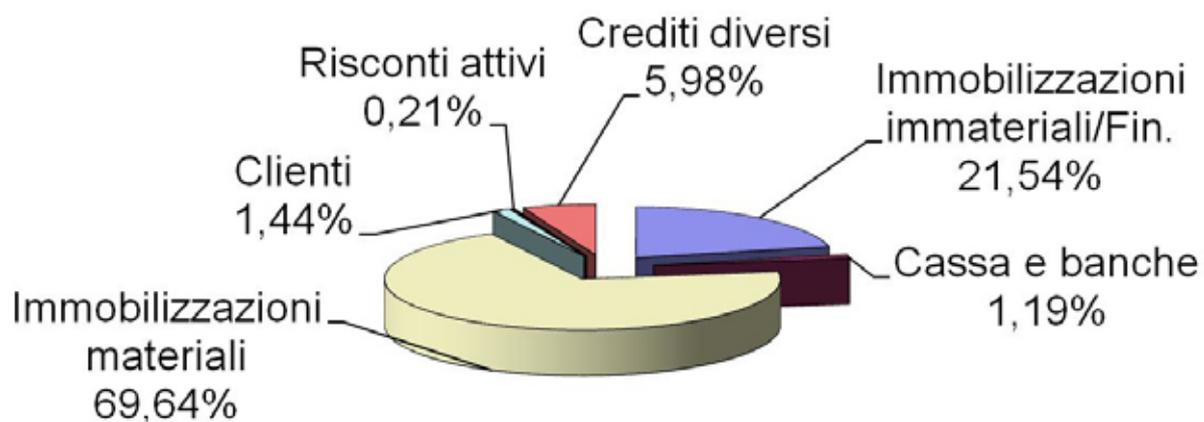
Struttura	34.893,89	7,9
Spese per ricerca fondi	12.849,91	2,9
Spese per locazioni commerciali	17.706,65	4,0
Spese per Social Housing	15.887,61	3,6
Spese per progetti	65.987,10	15,0
Oneri finanziari e bancari	19.933,19	4,5
Imposte e tasse	25.806,89	5,9
Manutenzione straordinaria fabbricati	2.928,14	0,7
Ammortamenti	87.870,21	20,0
Utile	155.672,11	35,4
Totale	439.535,70	100,0



COSTI 2013

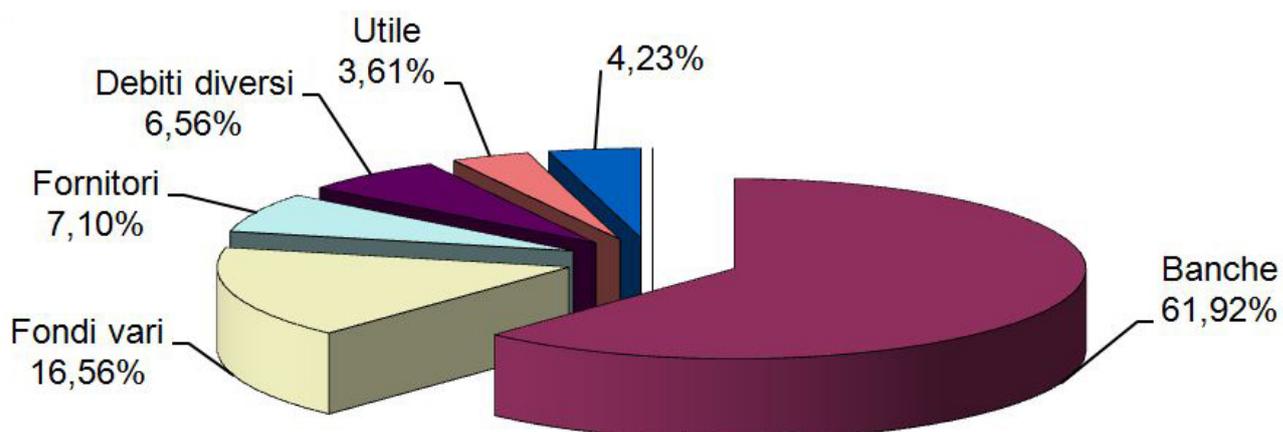
STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ

Immobilizzazioni materiali	2.559.933,70	3.676.106,60	69,6%
Immobilizzazioni immateriali/Fin.	791.990,21	3.676.106,60	21,5%
Crediti diversi	219.961,82	3.676.106,60	6,0%
Clienti	52.759,73	3.676.106,60	1,4%
Cassa e banche	43.758,97	3.676.106,60	1,2%
Risconti attivi	7.702,35	3.676.106,60	0,2%
Totale		3.676.106,60	100,0%



STATO PATRIMONIALE - PASSIVITÀ

Patrimonio Netto	2.276.396,76	3.676.106,60	61,9%
Banche	608.906,83	3.676.106,60	16,6%
Fondi vari	261.054,81	3.676.106,60	7,1%
Fornitori	241.314,29	3.676.106,60	6,6%
Debiti diversi	132.761,98	3.676.106,60	3,6%
Utile	155.672,11	3.676.106,60	4,2%
Totale	3.676.106,60	3.676.106,60	100,0%



PASSIVITÀ 2013

INDICATORI DI PERFORMANCE

INDICE DI EFFICIENZA DELLA RACCOLTA FONDI

Oneri Raccolta Fondi / Proventi Raccolta Fondi * 100 = 21%

INDICI DI IMPIEGO DELLE RISORSE

Oneri da Attività Tipiche / Totale Oneri * 100 = 82,7%

Totale Oneri della Raccolta Fondi / Totale Oneri * 100 = 5,1%

Totale Oneri di Supporto Generale / Totale Oneri * 100 = 12,2%

Dove per **Oneri Raccolta Fondi** si intendono: *tutti gli oneri che possono effettivamente e “direttamente” essere connessi a una o più operazioni di raccolta e comprendono gli oneri per il 5x1000.*

Dove per **Proventi Raccolta Fondi** si intendono: *i proventi correlati per competenza a tali oneri.*

Dove per **Oneri da Attività Tipiche** si intendono: *quelli relativi alle attività svolte dalla FAV ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto.*

Dove per **Totale Oneri** si intendono: *tutti al netto degli oneri di natura straordinaria e degli oneri finanziari e patrimoniali.*

Dove per **Totale Oneri di Supporto Generale** si intendono: *tutti i costi che possono essere effettivamente e direttamente connessi a una o più attività di supporto, quali l'amministrazione, la contabilità, il controllo di gestione, la gestione delle risorse umane, la gestione dei sistemi informativi.*

- Continua l'attività di reperimento fondi per Casa Letizia e per il progetto OIKOS per l'abitazione sostenibile
- Segue con grande successo il progetto "Madre adolescente, due minori a rischio" e lo abbiamo ampliato, soprattutto per quanto riguarda la parte sociale, sensibilizzando le realtà del territorio sud di Milano attraverso un capillare lavoro di rete e con l'organizzazione della mostra di pittura benefica "Avrai gli occhi di tuo padre" : 40 quadri esposti nella Biblioteca Umanistica presso il complesso di Santa Maria dell'Incoronata di Milano, donati da 26 artisti del GAFM - Gruppo artistico Forlanini Monluè
- Abbiamo portato a termine la ristrutturazione della palazzina in Piazza Sant'Apollinare 1 destinata ad alloggi protetti per anziani e ad alloggi per minori non accompagnati, ampliando la rete dei finanziatori: oltre a F.Cariolo e Lambriana si sono aggiunte con un loro contributo la Fondazione Peppino Vismara e la Fondazione Banca del Monte di Lombardia
- Sempre nell'ottica di un ampliamento del lavoro di rete che la FAV vuole portare avanti, è terminato il progetto "Costruire Genitorialità" in partnership con il Consultorio Fondazione Camen, progetto finanziato dalla Regione Lombardia, e prosegue il progetto "Abitare Solidale" in partnership con l'ordine dei Padri Somaschi
- Infine, nell'ambito dell'attività a sostegno della maternità in adolescenza è stato attivato il progetto "Baby-mamme" che prevede la partecipazione, in qualità di nuovo partner, della Fondazione Opera Pia San Benedetto di Trezzo d'Adda.

La FAV vuole ringraziare tutti i Donatori che in modo generoso ed entusiasta hanno contribuito allo sviluppo della sua attività e al perseguimento del suo fine.

Desideriamo inoltre riconoscere i meriti e gli sforzi di tutti i volontari che, in maniera altruistica, permettono la continuità dei nostri progetti.